

SAN VENDEMIANO

La Regione nega il rimborso delle cure a Camilla

SAN VENDEMIANO - (el.gi.) La Regione nega il rimborso per le cure mediche alla piccola Camilla. La notizia è arrivata in serata dal Consolato italiano e comunicata al papà che si trova già in Inghilterra. Il presidente Zaia, nei giorni scorsi, aveva dato la disponibilità della Regione. C'era però una condizione: che Camilla fosse curata in Italia. San Vendemiano e Formia, nel frattempo, sono state unite da un respiro, quello di Camilla. Sono oltre cinquecento le firme raccolte marte-

di sera durante la fiaccolata organizzata dall'associazione Conegliano Sub e dal Comitato Camilla per sostenere la famiglia della piccola affetta dall'Mcs, sensibilità chimica multipla. Firme che sostengono la richiesta alla Regione e all'Uls 7 di ripristinare il contributo per far fronte alle spese per curare Camilla, ma anche la sorellina Giada Maria e la loro mamma Marzia, anche loro affette dall'Mcs seppur in forma meno grave. «Per evitare che la malattia evolva scatenandosi

irrimediabilmente è necessario attuare subito le cure - spiega mamma Marzia -. Naturalmente i costi sono elevati e non abbiamo le risorse necessarie per sostenerli». In questi giorni Camilla e la sua famiglia sono in Inghilterra. Domani sera sono in programma altri due appuntamenti «Per Camilla»: presso gli impianti sportivi di San Vendemiano, il concerto dei JM Space e uno stand di raccolta firme in via Carducci a Conegliano in occasione di Festaloonga Buy Night.